



Sottopasso allagato

Pronto il piano anti allagamenti

► Lo firma il Consorzio della bonificazione

I LAVORI

Opere che scricchiolano e manutenzioni non sempre puntuali: pronto anche per Spoleto un piano anti allagamenti. È firmato dal Consorzio di bonificazione umbra il progetto a medio-lungo termine che consentirà di procedere a una sistemazione generale delle opere idrauliche che gravitano sul territorio. È quanto emerso ieri, nel corso dell'incontro organizzato dal Consorzio per presentare la conferenza organizzativa che Umbria, Toscana, Marche e Liguria hanno avuto in vista di

quella nazionale che si svolgerà a maggio in Sardegna. E se a rappresentare le quattro regioni c'era il presidente Massimo Gargano, sono stati il presidente del Consorzio Umbro Ugo Giannantoni e il direttore Candia Marcucci a illustrare la complessa situazione che interessa lo Spolelino. Riferimenti inevitabili, vista la situazione di emergenza che si è creata anche sabato notte, quando il consorzio è stato costretto

L'INTERVENTO GARANTIRÀ ANCHE UN'ESTATE SENZA IL PROBLEMA DELLA SICCATÀ

ad effettuare interventi di carattere tamponatorio in diversi punti del territorio consortile, compreso il Tessino nella zona di Testaccio. La pioggia massiccia che ha riguardato il versante dei Monti Martani ha avuto riflessi non solo in diverse zone dell'Alta Marroglia (impraticabile il sottopasso di Baiano) ma anche nel Folignate. L'aspetto positivo di tutto questo è che, almeno, si prospetta un'estate senza emergenza idrica: la diga sta infatti raggiungendo i livelli massimi e rispetto allo scorso anno si dovrebbe tornare a una situazione di generale miglioramento. Ma intanto la piaga degli allagamenti resta. «Servono risorse costanti per la manutenzione - è stato detto - il nostro territorio è fragile e molto delicato».

Ilaria Bosi

ilaria.bosi@ilmessaggero.it

